

Post-it

ACQUARIO

Anche gli animali dal fisioterapista

Anche gli animali soffrono di problemi motori, dovuti a patologie scheletriche o neurologiche. Il rimedio è la fisioterapia. Due veterinarie, Caterina Vallani e Roberta Maria Padovano, hanno rimesso in piedi animali che prima non camminavano e raccontate le tecniche in un libro che sarà presentato giovedì 10 febbraio all'Acquario dalle 18 alle 21.

PARCO DEL TICINO

Escursioni notturne a piedi o in canoa

Weekend nel Parco del Ticino, un'escursione sulle tracce degli animali notturni, sabato alle 20.30. Oppure una discesa in canoa lungo una lanca del Ticino, domenica alle 14.30, con l'associazione «Ondablu». Appuntamento al centro parco I Geraci di Motta Visconti (Mi). Prenotazione obbligatoria al 347.82.98.027. Costi: visita notturna 8 euro. Discesa in canoa: 22 euro.

VIA LUINI

Raccolta fondi per salvare i ghepardi

Serata a favore del Cheetah Conservation Fund. In Namibia i ghepardi rischiano di scomparire. Venerdì 11 febbraio alle 20, aperitivo con mostra di foto e filmati sui ghepardi e raccolta fondi. L'appuntamento è al Pulse Effect & La Darsena di via Bernardino Luini 9. Prenotare entro il 5 febbraio a bvonhoe@gmail.com. Euro 15.

Imparare da loro

di Danilo Mainardi



Il miccio grigio e rosso può essere solo femmina

Ci sono gatti, lo sapete, dal mantello pezzato con aree tigrate grigie e aree tigrate rosse. A volte hanno anche macchie bianche, ma non è di ciò che voglio parlare. Ebbene, i gatti un po' grigi e un po' rossi sono tutte femmine. I maschi non sono mai così e il motivo è semplice: possiedono solo un cromosoma X. È, questo, un cromosoma presente in tutti i mammiferi, uno dei due cromosomi sessuali, quelli che fanno sì che metà dei bambini, e dei gattini, nascano maschi e l'altra metà femmine. Serve, a questo punto, un'elementare lezione di genetica. Le femmine possiedono, in ogni cellula, due cromosomi X, i maschi invece un X e un Y. Le femmine cioè sono XX, i maschi XY. Nel formarsi delle cellule uovo e degli spermatozoi il numero dei cromosomi viene diviso a metà, e così ogni cellula sessuale possiede un solo cromosoma sessuale: le uova sempre un X, gli spermatozoi un X o un Y. Se, a questo punto, a fecondare un uovo sarà uno spermatozoo con X nascerà una femmina (XX), mentre

”

Il cromosoma X contiene le istruzioni decisive per il colore del pelo

nascerà un maschio (XY) se sarà uno spermatozoo con Y. Così si determina il sesso nei mammiferi. Il cromosoma X, nei gatti, fa però dell'altro: controlla se il pelo sarà grigio oppure rosso. C'è un gene, infatti, localizzato sul cromosoma X, che porta l'istruzione «rosso», il gene R, e in alternativa c'è il gene G, che porta l'istruzione «grigio». E siccome nessuno domina sull'altro ma si spartiscono le aree di influenza, una gatta che su un X ha il gene G e sull'altro l'R sarà, appunto, una gatta grigio rossa. Dovrebbe esser chiaro, ora, perché solo una gatta può essere grigio-rossa, perché solo avendo due X le è possibile avere entrambe le istruzioni. Le gatte perciò possono essere grigio-rosse (GR), tutte grigie (GG) o tutte rosse. I maschi, invece, che hanno un X soltanto, possono essere solo o grigi o rossi. Mi viene a questo punto in mente il bel faccione che riempiva la copertina di un vecchio numero del «Journal of Heredity». Era il ritratto di un maschio che, a dispetto di tutto, era grigio-rosso. Il mistero, però, era spiegato. Guardando nelle sue cellule si scopriva che in ognuna c'erano tre, non due, cromosomi sessuali, due X e un Y. Era un maschio, per qualche anomalia, con un X in più. Era perciò possibile, in lui, che le due istruzioni coesistessero.

© RIPRODUZIONI: RISERVATA